

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: SDS_CM_086
 Denominazione: VITROX VARNISH BIANCO PARTE A
 Nome chimico e sinonimi: Smalto vetrificante per cisterne alimentari

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Colorificio Marmoplast S.r.l.
 Indirizzo: Via Agrigento 37/39
 Località e Stato: 70026 Modugno (BA)
 Italia
 tel. +39 080 5358845
 fax +39 080 5358822

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
 Resp. dell'immissione sul mercato: sergiodemarzo@marmoplast.it
 Dott. Sergio De Marzo

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveneni di Foggia - Tel. 0881/732326
 [24 ore su 24, 365 giorni l'anno]

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene: PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA
 bisfenolo F-resine epossidiche
 Glicidil etero di alcoli C12-C14

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA		
CAS. 25068-38-6	32,5 - 35	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE. 500-033-5		
INDEX. 603-074-00-8		
bisfenolo F-resine epossidiche		
CAS. 9003-36-5	7 - 8	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410
CE. -		
INDEX. -		
Nr. Reg. 01-2119454392-40		

SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

Glicidil eteri di alcoli C12-C14

CAS. 68609-97-2 3,5 - 4 Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

CE. -

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119485289-22

ACETONE

CAS. 67-64-1 0,4 - 0,45 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE. 200-662-2

INDEX. 606-001-00-8

TOLUENE

CAS. 108-88-3 0,05 - 0,1 Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336

CE. 203-625-9

INDEX. 601-021-00-3

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS. 1330-20-7 0 - 0,05 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota C

CE. 215-535-7

INDEX. 601-022-00-9

METILETILCHETONE

CAS. 78-93-3 0 - 0,05 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE. 201-159-0

INDEX. 606-002-00-3

METILISOBUTILCHETONE

CAS. 108-10-1 0 - 0,05 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, EUH066

CE. 203-550-1

INDEX. 606-004-00-4

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

CAS. 108-65-6 0 - 0,05 Flam. Liq. 3 H226

CE. 203-603-9

INDEX. 607-195-00-7

EPTANO

CAS. 142-82-5 0 - 0,05 Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410, Nota C

CE. 205-563-8

INDEX. 601-008-00-2

METANOLO

CAS. 67-56-1 0 - 0,05 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370

SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

CE. 200-659-6

INDEX. 603-001-00-X

1-METOSSI-2-PROPANOLO

CAS. 107-98-2

0 - 0,05

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE
3 H336

CE. 203-539-1

INDEX. 603-064-00-3

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE;
	TLV-ACGIH	Direttiva 2000/39/CE. ACGIH 2014

Glicidil eteri di alcoli C12-C14**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.	VND	1219 mg/kg bw/d	VND	1 mg/kg bw/d				
Inalazione.	2,9 mg/m3	7,6 mg/m3	1,46 mg/m3	4,1 mg/m3	9,8 mg/m3	29 mg/m3	0,98 mg/m3	13,8 mg/m3
Dermica.	40 mg/cm2	10 mg/kg bw/d	1 mg/cm2	2,35 mg/kg bw/d	68 mg/cm2	17 mg/kg bw/d	1,7 mg/cm2	3,9 mg/kg bw/d

ACETONE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	ITA	1210	500		
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750

TOLUENE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ITA	192	50			PELLE.
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE.
TLV-ACGIH		75,4	20			

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ITA	221	50	442	100	PELLE.
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE.
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

METILETILCHETONE

SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	ITA	600	200	900	300
OEL	EU	600	200	900	300
TLV-ACGIH		590	200	885	300

1-METOSSI-2-PROPANOLO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ITA	375	100	568	150	PELLE.
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE.
TLV-ACGIH		184	50	368	100	

METANOLO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ITA	260	200			PELLE.
OEL	EU	260	200			PELLE.
TLV-ACGIH		262	200	328	250	

EPTANO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	ITA	2085	500		
OEL	EU	2085	500		
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ITA	275	50	550	100	PELLE.
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE.

METILISOBUTILCHETONE**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	ITA	83	20	208	50
OEL	EU	83	20	208	50
TLV-ACGIH		82	20	307	75

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido denso
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non applicabile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.

Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	1,000 Kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Brookfield cps 3000±20% Vel. 20 gir. 5
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco.	42,00 %
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	1,28 % - 12,75 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	0,52 % - 5,17 g/litro.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TOLUENE: si degrada per effetto della luce solare.

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica. Si decompone per effetto del calore.

METILISOBUTILCHETONE: reagisce violentemente con i metalli leggeri, tipo l'alluminio; attacca diversi tipi di plastica.

CALCIO CARBONATO: si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

TOLUENE: rischio di esplosione per contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorati di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire pericolosamente con: forti agenti ossidanti, acidi forti, zolfo (in presenza di calore).

1-METOSI-2-PROPANOLO: può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti e acidi forti.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo, diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

METILETILCHETONE: per contatto aria, luce o agenti ossidanti può dare origine a perossidi. Rischio di esplosione per contatto con: perossido di idrogeno e acido nitrico, perossido di idrogeno e acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con aria.

METILISOBUTILCHETONE: può reagire violentemente con agenti ossidanti. In presenza di aria forma perossidi. Forma miscele esplosive con aria a caldo.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

1-METOSSI-2-PROPANOLO: evitare l'esposizione all'aria.
ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.
METILETILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.
METILISOBUTILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili.

1-METOSSI-2-PROPANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.
ACETONE: acido e sostanze ossidanti.
METILETILCHETONE: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame e cloroformio.
METILISOBUTILCHETONE: sostanze ossidanti, sostanze riducenti.
CALCIO CARBONATO: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ACETONE: chetene e altri composti irritanti.
CALCIO CARBONATO: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Il prodotto contiene resine epossidiche. Le informazioni del fabbricante sono le seguenti: In base alle proprietà del componente epossidico e tenendo conto dei dati tossicologici di prodotti simili, questo preparato può agire come sensibilizzante della pelle e delle vie respiratorie nonché come irritante. Esso contiene componenti epossidici a basso peso molecolare, che sono irritanti per gli occhi, per le mucose e per la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può provocare fenomeni di irritazione e di sensibilizzazione, quest'ultima estesa anche ad altri composti epossidici (cross-sensitization). E' pertanto necessario evitare il contatto cutaneo con il prodotto e l'esposizione ai suoi vapori ed aerosoli.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

TOLUENE: possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

METANOLO: La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/k. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

1-METOSSI-2-PROPANOLO: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
 LD50 (Orale).3523 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea).4350 mg/kg Rabbit
 LC50 (Inalazione).26 mg/l/4h Rat

BIOSSIDO DI TITANIO
 LD50 (Orale).> 10000 mg/kg Rat

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE
 LD50 (Orale).8530 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea).> 5000 mg/kg Rat

TOLUENE
 LD50 (Orale).5580 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea).12124 mg/kg Rabbit
 LC50 (Inalazione).28,1 mg/l/4h Rat

1-METOSI-2-PROPANOLO
 LD50 (Orale).5300 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea).13000 mg/kg Rabbit
 LC50 (Inalazione).54,6 mg/l/4h Rat

METILETILCHETONE
 LD50 (Orale).2737 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea).6480 mg/kg Rabbit
 LC50 (Inalazione).23,5 mg/l/8h Rat

METILISOBUTILCHETONE
 LD50 (Orale).2080 mg/kg Rat
 LD50 (Cutanea).> 16000 mg/kg Rabbit
 LC50 (Inalazione).> 8,2 mg/l/4h Rat

CALCIO CARBONATO
 LD50 (Orale).6450 mg/kg Rat

bisfenolo F-resine epossidiche
 LD50 (Orale).> 5000 mg/kg
 LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg

Glicidil etero di alcoli C12-C14
 LD50 (Orale).30,1 mg/kg
 LC50 (Inalazione).> 0,15 mg/l/4h

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

OECD 209 Activated Sludge, Respiration Inhibition Test - Acuto IC50 - 3 ore -Batteri - >100 mg/L.

EPTANO

LC50 - Pesci. 375 mg/l/96h Tilapia mossambica

EC50 - Crostacei. 82,5 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante 1,5 mg/l/72h Algae

Acquatiche.

bisfenolo F-resine
 epossidiche

SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

LC50 - Pesci.	0,55 mg/l/96h
EC50 - Crostacei.	1,6 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	1,8 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei.	0,3 mg/l

Glicidil eteri di alcoli C12-
C14

LC50 - Pesci.	5000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei.	7,2 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	843,75 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità.XILENE (MISCELA DI
ISOMERI)

Solubilità in acqua. mg/l 100 - 1000

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

BIOSSIDO DI TITANIO

Solubilità in acqua. < 0,001 mg/l

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

ACETATO DI 1-METIL-2-
METOSSITILE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

EPTANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

TOLUENE

Solubilità in acqua. mg/l 100 - 1000

Rapidamente Biodegradabile.

METANOLO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

1-METOSI-2-
PROPANOLO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

PRODOTTO DI REAZIONE:

BISFENOLO-A-
EPICLORIDRINA

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

NON Rapidamente Biodegradabile.

ACETONE

Rapidamente Biodegradabile.

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

METILISOBUTILCHETONE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Glicidil etero di alcoli C12-
C14

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

LogPow 3,77.

XILENE (MISCELA DI
ISOMERI)Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 3,12

BCF. 25,9

ACETATO DI 1-METIL-2-
METOSSITILECoefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,2

EPTANO

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 4,5

BCF. 552

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: 2,73

SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

n-ottanolo/acqua. BCF.	90
METANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	-0,77
BCF.	0,2
1-METOSSI-2- PROPANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	< 1
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A- EPICLORIDRINA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	> 2,918
BCF.	31
ACETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	-0,23
BCF.	3
METILETILCHETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	0,3
METILISOBUTILCHETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	1,9
12.4. Mobilità nel suolo.	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.	2,73
EPTANO	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.	2,38
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A- EPICLORIDRINA	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.	2,65
METILISOBUTILCHETONE	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.	2,008

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: MATERIA
PERICOLOSA
PER
L'AMBIENTE,
IMDG: LIQUIDA, N.A.S.
ENVIRONMENT
ALLY
HAZARDOUS
SUBSTANCE,
IATA: LIQUID, N.O.S.
ENVIRONMENT
ALLY
HAZARDOUS
SUBSTANCE,
LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG,
IATA:

III

14.5. Pericoli per l'ambiente.ADR / RID: Pericoloso per
l'Ambiente.

IMDG: Marine Pollutant.

IATA: Pericoloso per
l'Ambiente.**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

ADR / RID: HIN - Kemler: 90

Quantità
Limitate 5 LCodice di
restrizione in
galleria (E)

IMDG: Disposizione Speciale: -

EMS: F-A, S-F

Quantità
Limitate 5 L

IATA: Cargo:

Quantità
massima:
450 LIstruzioni
Imballo: 964

Pass.:

Quantità
massima:
450 LIstruzioni
Imballo: 964

Istruzioni particolari:

A97, A158,
A197**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**Categoria Seveso. 9iiRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.Prodotto.
Punto. 3Sostanze contenute.

Punto. 48 TOLUENE

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

Limite massimo : 500,00 (2010)

VOC del prodotto : 12,75

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

SDS_CM_086 - VITROX VARNISH BIANCO PARTE A

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09.